

Il PD in piazza per far conoscere le sue proposte

Pubblicato: Giovedì 11 Novembre 2010

A Castellanza, mentre il dibattito politico in consiglio comunale si concentra sulle scelte urbanistiche, il Partito Democratico si prepara a scendere in piazza Castegnate "per riprendere il dialogo con i cittadini, ascoltarli, raccontare cosa è il Pd e cosa vuole per l'Italia". L'appuntamento è per i fine settimana del 13, 20 e 27 novembre, ed è corredato da un appello.

"L' Italia merita una alternativa che rinsaldi la democrazia costituzionale e avanzi un progetto economico e sociale nuovo" scrive Rita Di Sapia, segretario del circolo castellanese. "Il PD non esprime solo critiche ma avanza proposte sul **lavoro** (più occupazione con investimenti e nuove politiche industriali, taglio dell'Irap per assunzioni a tempo indeterminato di giovani e donne) sulla **precarietà** (un'ora di lavoro precario non può costare meno di un'ora di lavoro stabile; indennità di disoccupazione per i giovani precari, lavoratori autonomi e professionisti); sul **fisco** (riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro e pensione, zero tasse per i redditi reinvestiti in azienda, tasse sulle rendite a livello medio europeo ad esclusione dei titoli di stato); sulla **famiglia** (bonus di 3000 euro l'anno per ogni figlio, nuove politiche per la non autosufficienza e la disabilità e un 'efficiente rete di servizi sociali per combattere disuguaglianze e povertà); sulla **scuola** (investimenti per una scuola pubblica di qualità, lotta alla dispersione scolastica, rinnovamento dell'edilizia, supporti alla formazione degli insegnanti); sull'**ambiente** (no al piano del governo sul nucleare, sì all'economia verde); sull'**immigrazione** (diritti e doveri chiari, chi nasce e cresce in Italia è italiano); sugli **enti locali** (allentamento del patto di stabilità per far ripartire l'economia locale e un federalismo che sia vicino ai cittadini); sulle **infrastrutture e mobilità** (un piano di medie e piccole opere subito realizzabili e rilancio del trasporto pubblico); sulle **pari opportunità** (sostegno all'occupazione femminile, meno tasse e più servizi per le lavoratrici in nuclei familiari con figli a carico, indennità di maternità a tutte le donne); sull'**università** (di qualità, moderna, efficiente, più opportunità per gli studenti, spazi per i giovani nell'insegnamento, puntare sulla ricerca per uscire dalla crisi)".

Oltre a far conoscere le proposte nuove a livello nazionale, "vogliamo parlare dei temi che ci stanno più a cuore: **lavoro, integrazione, solidarietà**. Bisogna combattere il clima di sfiducia generalizzato nei confronti della politica, indirizzare la rabbia e la delusione per risvegliare quell'**orgoglio italiano** che ci ha permesso di superare tanti momenti difficili della nostra storia.

Vogliamo ricordare anche i 150 anni dell'unità d'Italia. La cronaca di questi giorni con l'alluvione del Veneto dimostra ancora una volta che **da "soli" non si va da nessuna parte**, c'è bisogno dell'Italia per affrontare non solo le catastrofi naturali ma anche le sfide del futuro. Distribuiremo nastri tricolori adesivi per **fregiarci del titolo di italiani**. Invitiamo tutti a venirci a trovare e a mobilitarsi in prima persona. Rimbocchiamoci le maniche perchè l'Italia è meglio di quello che appare".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

